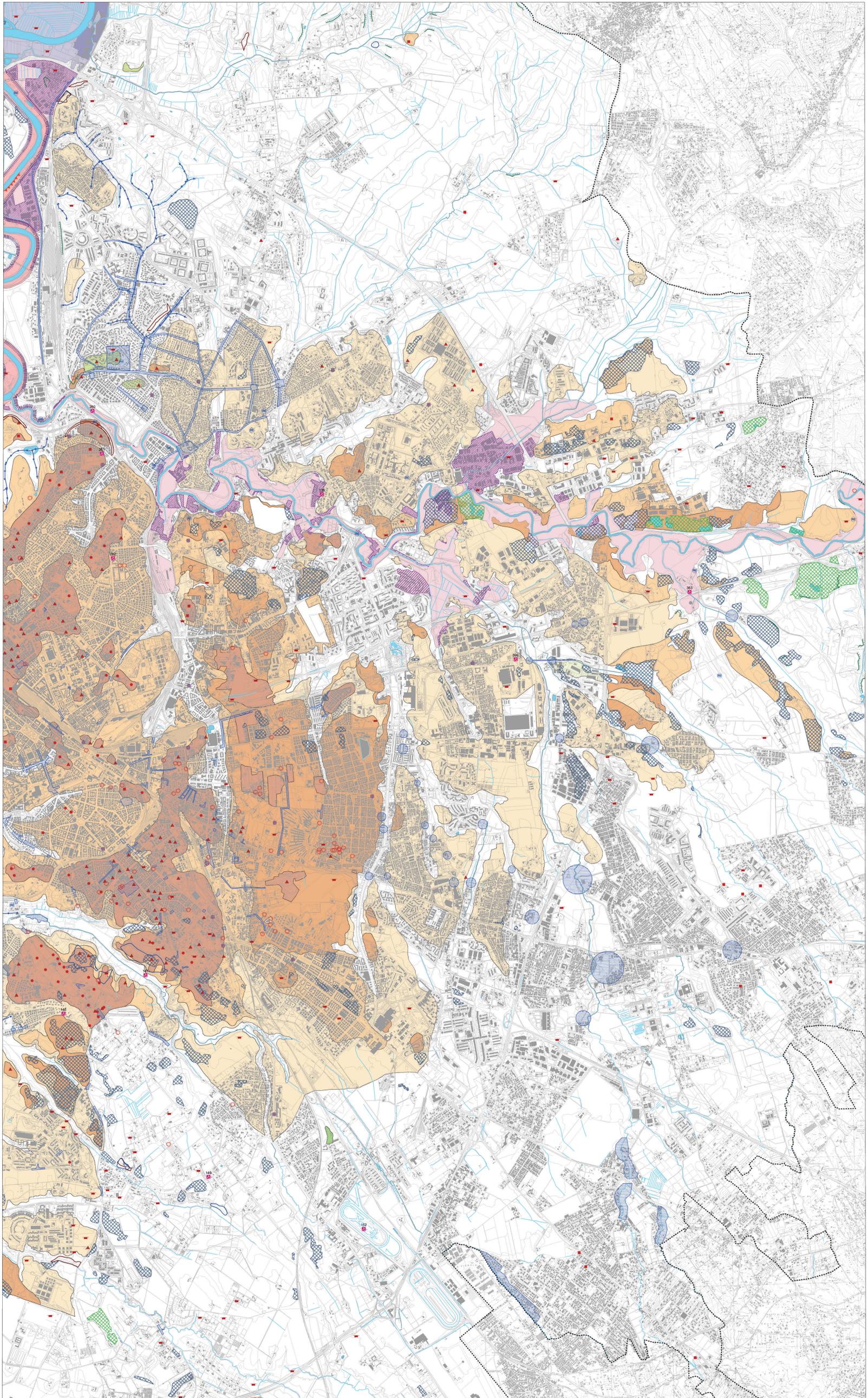


Carta geomorfologica del territorio comunale



Comune di Roma  
PIANO REGOLATORE GENERALE  
adottato con Del. C.C. n. 33 del 19/03 marzo 2003  
controdeliberato con Del. C.C. n. 64 del 21/22 marzo 2006  
aggiornato 2006 - 2007  
G9.2.06

- FORME, PROCESSI E DEPOSITI GRADIENTI
- Area in fase o soglie da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio per i Servizi Tecnici, Progetto Investimenti Fenomeni Franosi in Italia (IFFI))
- Luogo interessato da movimenti franosi (Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio per i Servizi Tecnici, Progetto Investimenti Fenomeni Franosi in Italia (IFFI))
- Area compresa nell'Inventario dei fenomeni franosi (dati, questionari, mappe preesistenti e situazione di rischio da frana) (in base di aggiornamento) (Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), di Strada Funzionale)
- Area a frana in corso di sifonatura (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana (PS5))
- Area con evidenze di movimenti avvenuti in passato e sporadici o localizzati di fenomeni recenti di instabilità (scorrimenti superficiali di detriti ed di torpi) (Comune di Roma, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Idraulica, Idrologia e Strada, 2001)
- Località indicativa di aree interessate da eventi franosi definiti sulla base dell'esistenza di testimonianze scritte (storiche, scientifiche e cartografiche) (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale di Ricerca Geologica e Geodinamica (GNR), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (S.I.C.I.G.))
- Area interessata da sgrindamenti catastrofici del piano campagna e sradici per colli di castelli sotterranei (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (Protezione Civile))
- Area interessata da sgrindamenti catastrofici del piano campagna e sradici, per colli di castelli sotterranei sulla base di analisi di litologia e sismicità (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale, in fase di elaborazione)
- Area di esondazione (base e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Arno e del reticolo secondario (Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) 2007, in corso di aggiornamento, Piano Strada Funzionale (PSF), Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana (PS5))
- Area a rischio di dissesto (Cassa di Roma) (Comune di Roma, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Idraulica, Idrologia e Strada, 2001)
- Area di esondazione interna alle strutture arginali e area inabitabile (pericolosa) (Comune di Roma, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Idraulica, Idrologia e Strada, 2001)
- Area a rischio idraulico medio (R) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
- Area a rischio idraulico elevato (R3) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
- Area a rischio idraulico molto elevato (R4) per la quale è necessario realizzare opere di difesa
- Località indicativa di aree interessate da eventi di piena, alluvionamento e allagamento (dati storici e cartografici) (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale delle Catastrofi Idrogeologiche (GNR), Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (S.I.C.I.G.))
- Area interessata da allagamenti per difetto non registrato di acque meteoriche connesse con eventi idrogeologici
- Area interessata da allagamenti e difetti connessi sulla base delle evidenze degli uffici tecnici comunali (Comune di Roma, Ufficio Esattoriale di Protezione Civile, 2006, in fase di aggiornamento)
- Area di A.S. (Soglia e Centro) Area interessata dagli allagamenti connessi con l'evento pluviale/onde di riflusso del 1 novembre 2002 (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roma Capitale - Pianifica Roma 08)
- Limiti di sponda dei principali corsi d'acqua abbandonati (Pescocostanzo e Valle Aurelia, Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Principale sponda in erosione dell'Alveo del Fiume Tevere risultante dalla base a frana (Pescocostanzo e Valle Aurelia, Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana, in fase di aggiornamento)
- Area di esondazione (base e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Arno e del reticolo secondario (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Area situata al di sotto del livello del mare presente nella piana alluviale del fiume Tevere
- Ricostruzione della linea di costa storica (antica e recente) e relativo anno di riferimento (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Fronte di delta in erosione (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Limiti di massima marea alta del corso salmo lungo il fondale del fiume Tevere (A.A. del Fiume Tevere) (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Casella sotterranea antifratica (antica e recente) accertata e area con probabilità di rottura (Comune di Roma, Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Idraulica, Idrologia e Strada, 2001)
- Casella sotterranea di materiali da costruzione, gruppi di caselle isolate
- Catacombe, tombe ipogee, anfratti sotterranei di interesse storico-antropologico
- Probabilità di esistenza di caveri (SOTTERRANEI ANTICHI) (ANTICHI E RECENTI)
- IN TERRENI SOCCOSSI (salsipazzosi)
- IN TERRENI SOSPENSIONI (glicoli, travertini)
- CRITERI DI DELIMITAZIONE DELLE AREE
- Le indicazioni di natura idraulica e idrogeologica hanno valore probatorio e non possono essere utilizzate per decisioni di carattere amministrativo.
- Le indicazioni idrauliche e idrogeologiche hanno valore probatorio e non possono essere utilizzate per decisioni di carattere amministrativo.
- Le indicazioni di carattere geologico hanno valore probatorio e non possono essere utilizzate per decisioni di carattere amministrativo.
- In base alle indicazioni idrauliche e idrogeologiche sono state individuate le aree a rischio di esondazione e di inabitabilità.
- Con il Piano Regionale Mitici (P.M.) (P.A.C., aggiornamento marzo 2007) Regione Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Centro di Ricerca C.E.R.I.
- Area occupata da cave in esercizio
- Area occupata da cave non in esercizio (dimessa o per attività estrattiva temporaneamente sospesa)
- Area occupata da cave non in esercizio definite da livelli bibliografici (dimessa, abbandonata, area interessata da interventi di ripristino ambientale ed adatta ad altro uso)
- Cave non in esercizio definite da livelli bibliografici con abdicazione incerta
- Canali e filacce di bonifica (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- Argine antifratica di protezione fluviale (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Strada 5 per l'area metropolitana romana)
- FORME DI ORIGINE NATURALE E/O ANTROPICA
- Ciglio di scarpata morfologica
- Reticolo idrografico naturale e antropico
- Luoghi, laghi di cave, specchi lacustri artificiali e naturali
- Andamenti del reticolo idrografico antico dei corsi d'acqua non più esistenti (Autorità di Bacino del Tevere)
- Simbolo con codice identificativo, area o forma di interesse scientifico, geologico-ambientale di rilevante valore culturale (Regione Lazio, Centro Regionale per la documentazione dei Beni Culturali e Ambientali, Agenzia Regionale per i Beni Culturali e Ambientali)
- Confine Comunale



Grid reference table with Roman numerals II, III, VII, V, VI, XI, X.